


COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 863 DEL 10/06/2026

Nomina Commissione per la valutazione delle istanze di cui all'Atto di interpello riservato ai dipendenti di ruolo delle PP.AA. per il reclutamento di personale mediante l'istituto del comando o assegnazione temporanea di n. 25 profili professionali e per la valutazione delle istanze di cui all'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di n. 25 professionisti esperti a supporto delle attività dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa

alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”;

- Visto** *l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;*
- Visto** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Visto** il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex legge 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023;
- Vista** Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018, con la quale è stata – tra l'altro – deliberata l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario quale modifica al P.R.A. già approvato con deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;

- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che prevede *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*;
- Visto** il Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana (MITE 2021);
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 41 del 26/01/2023 che ha individuato, per l'anno 2022, n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana di competenza del Commissario di Governo (MITE 2022);
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57 (MASE 2023);
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 ottobre 2023, n. 406 che, in relazione al PR FESR Sicilia 2021-2027 - Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico ed all'erosione costiera", individua in qualità di CdR rispettivamente per la sub-azione "Dissesto Idrogeologico (frane), rischio idraulico e alluvioni" l'Autorità di Bacino per il Distretto Idrografico della Sicilia e per la sub-azione "erosione costiera e dissesto in aree demaniali marittime" il Dipartimento regionale dell'Ambiente. Per entrambe le sub-azioni la Struttura Commissariale di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è individuato quale Organismo Intermedio, per la fase operativa degli interventi;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 3 maggio 2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Programma Operativo Complementare Sicilia 2014/2020. Asse 2 "Sostenere l'attuazione del *green deal* europeo". Azione 2.2.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico". Riprogrammazione risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024, n. 193: Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2";
- Visto** l'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione Siciliana sottoscritto in data 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Presidente della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, recante: 'Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023', pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. **Sergio Tumminello**, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione".
- Visto** il DDG n. 966/DRP del 30.12.2024 con il quale è stato adottato il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" con allegato il "Manuale di Attuazione e Controllo" relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027 e relativi atti allegati;
- Visto** il Decreto interministeriale n. 17 del 17/01/2025, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2024, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 50.190.417,74 (MASE 2024);
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 23 gennaio 2025. «Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 09/07/2024, n. 41»;
- Visto** il DDG n. 245/DRP del 24.04.2025 con il quale è stato approvato il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" nella versione 2.0 – aprile 2025 ed è stato, altresì, approvato il "Manuale di Attuazione e Controllo", allegato al suddetto documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nella versione 2.0;
- Visto** il DDG 609/DRP del 03/09/2025 con il quale è stato approvato il "Manuale di Attuazione e Controllo", allegato al documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nella versione 3.0 settembre 2025, unitamente ad alcuni allegati;
- Considerato** che nell'Allegato A1 dell'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, in riferimento al "Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana", nell'ambito dell'AREA TEMATICA 12 Capacità Amministrativa - LINEA DI INTERVENTO 12.02 Assistenza Tecnica è stato finanziato l'intervento "Rafforzamento della capacità istituzionale (UCOM)", con stanziamento complessivo di € 13.000.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027;
- Visto** il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana redatto in data 15 novembre 2024, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024;
- Vista** la nota prot. 916 del 22 gennaio 2025, con la quale il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, preso atto del suddetto Piano di Rafforzamento, ha trasmesso per le conseguenziali determinazioni, al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'aggiornamento della Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 cui è inserito il Piano di rafforzamento della capacità istituzionale di questo Ufficio di Governo;
- Vista** la Deliberazione n. 152 del 27 maggio 2025, recante «PR FESR SICILIA 2021-2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 e l'allegato schema di convenzione, con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento della delega di funzioni;

- Vista** la Convenzione, stipulata nella piena osservanza dello schema allegato alla Deliberazione num. 152 del 27 maggio 2025, tra i rappresentanti legali p.t. dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e del soggetto attuatore Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente delegante e delegato delle funzioni ivi descritte, per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 30 luglio 2025 di adeguamento dell'Ufficio commissariale in conformità alla proposta del Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nota 24 luglio 2025, n. 17919 e atti acclusi;
- Considerato** che nel SI.GE.CO FSC 2021- 2027, versione di aprile 2025, tra i Centri di Responsabilità è stata individuata anche l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Vista** la Deliberazione 20 ottobre 2025, n. 311, recante «Accordo per la Coesione della Regione Siciliana. Programmazione FSC 2021/2027. Conferimento di funzioni di Organismo Intermedio alla Struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana per l'attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, afferenti all'ambito d'intervento 05. 'Ambiente e risorse naturali' – linea di intervento 05.01 'Rischi e adattamento climatico' e di un intervento afferente all'ambito di intervento 12. 'Capacità amministrativa' – linea di intervento 12.02 'Assistenza tecnica'», con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento della delega delle funzioni e le risultanze degli esiti delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e sulle competenze dell'O.I., su proposta congiunta del Dipartimento Programmazione e del CDR competente;
- Vista** la Convenzione, stipulata nella piena osservanza dello schema allegato alla Deliberazione n. 311 del 20 ottobre 2025, tra i rappresentanti legali p.t. dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e del soggetto attuatore Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente CdR delegante e O.I. delegato, per l'attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità di Bacino afferenti all'Area tematica 05 "Ambiente e risorse naturali" – Linea di intervento 05.01 "Rischi e adattamento climatico" e di un intervento afferente all'Area Tematica 12 "Capacità amministrativa" – linea di intervento 12.02 "Assistenza tecnica", nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione della regione Siciliana;
- Visto** il Decreto n. 7/OI del 10/11/2025 con il quale il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del commissario di Governo ha approvato la sopra citata Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante "Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico'. Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;
- Vista** l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana";
- Vista** la Legge regionale del 30 gennaio 2026, n. 3, Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 507 del 4 febbraio 2026, con il quale è stata istituita una Cabina di regia presso la Presidenza della Regione Siciliana, per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare e superare gli effetti dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi causati dal ciclone Harry, con funzione di impulso e di coordinamento, che prevede – tra gli altri - la partecipazione di questa struttura commissariale per il tramite del Soggetto Attuatore;
- Vista** la convenzione sottoscritta nelle date 11 e 12 marzo 2026 con il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto

idrogeologico e all'erosione costiera" per la parte di competenza dello stesso Dipartimento Ambiente e rispetto al quale il Commissario di Governo ha assunto la funzione di Organismo Intermedio, come approvata con il DDG n. 495 del 18/03/2026;

- Richiamata** la disposizione commissariale n. 12 del 29 Maggio 2026 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Visto** l'atto di interpello riservato ai dipendenti di ruolo delle PP.AA. per il reclutamento di n. 25 unità di personale mediante l'istituto del comando o assegnazione temporanea pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio di Governo in data 28 aprile 2026 con prot. 6225/2026;
- Visto** l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse relativo alla selezione di n. 25 professionisti esperti a supporto delle attività dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio di Governo in data 28 aprile 2026 con prot. 6246/2026;
- Rilevato** che qualora all'esito della procedura dell'atto di interpello riservato ai dipendenti di ruolo delle PP.AA. di cui al prot.6225/2026, i posti non risultassero interamente coperti per carenza di candidati idonei o per rinuncia degli stessi, l'eventuale residuo sarà coperto mediante la selezione dei candidati di cui all'avviso esplorativo per manifestazione di interesse prot. 6246/2026;
- Considerato** che il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative a entrambe le procedure è scaduto il giorno 18 maggio 2026 alle ore 12,00;
- Considerato** che, per i dipendenti della PP.AA., il termine ultimo per la trasmissione del nulla osta al provvedimento di comando, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, è scaduto il 28 maggio 2026, ovvero entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo atto di interpello;
- Considerato** che occorre verificare, per tutte le istanze pervenute, il possesso dei requisiti professionali richiesti dalle suddette procedure;
- Ravvisata** la necessità di costituire un'apposita Commissione, presieduta dal Soggetto Attuatore e due componenti di cui uno esterno alla struttura commissariale e uno interno, al fine di procedere alla valutazione dei curricula dei candidati che hanno presentato l'istanza di partecipazione all'atto d'interpello e all'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse;
- Vista** la nota prot. 8208 del giorno 8 giugno 2026 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'ing. **Maurizio Agnese**, iscritto all'Albo dei Professionisti tecnici della struttura commissariale, la disponibilità a ricoprire l'incarico di componente esterno della Commissione di valutazione dei curricula dei candidati;
- Vista** la nota prot. 8255 del 9 giugno 2026 con la quale l'ing. **Maurizio Agnese** ha confermato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di Componente esterno della Commissione di valutazione di cui alla nota sopra richiamata;
- Ritenuto** che l'ing. **Renato Cilona**, Responsabile del Servizio 1 – Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi dell'Ufficio del Commissario, possiede adeguata esperienza professionale e specifiche competenze nelle materie oggetto delle procedure selettive, desumibili dalle funzioni svolte e dall'esperienza maturata nell'ambito delle attività istituzionali della Struttura commissariale,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento citati in premessa, con particolare riferimento all'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e all'art. 7, comma 6, del D.Lgs 30 marzo 2001, num. 165,

DECRETA

- Articolo 1** la nomina della Commissione di Valutazione delle istanze di cui all'atto di interpello prot. num. 6225/2026 e delle istanze di cui all'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse prot. num. 6246/2026, nelle persone di:

- **Presidente:** ing. Sergio Tumminello, Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana.
- **Componente interno:** ing. Renato Cilona, Responsabile del Servizio 1 – "Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi" dell'Ufficio del Commissario.
- **Componente esterno:** Ing. Maurizio Agnese, professionista.

- **Segretario verbalizzante:** dott.ssa Maria Angelina Marchese, responsabile U.O.B. 2 "Personale" dell'Ufficio del Commissario.

- Articolo 2** Al termine delle attività istruttorie, la Commissione redigerà apposito verbale concernente i requisiti rilevati per ogni candidato in relazione alle istanze pervenute e relativi allegati e, al termine dei lavori, consegnerà l'intera documentazione al Soggetto Attuatore, per gli adempimenti di competenza.
- Articolo 3** Per l'esecuzione di tutte le attività correlate e derivanti dall'incarico conferito con il presente decreto non è previsto alcun compenso.
- Articolo 4** I componenti della Commissione, prima dell'avvio delle attività di valutazione sono tenuti a rendere apposita dichiarazione attestante l'assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità, astensione e conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento ai candidati e alle procedure oggetto del presente decreto, ai sensi della normativa vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidirogeosicilia.it ex D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Soggetto Attuatore
(ing. Sergio Tumminello)

Il Responsabile U.O.B. 2 Personale
(dott.ssa Maria Angelina Marchese)

Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria
Contabile e Personale
(dott. Angelo Nicastro)

